



Linee programmatiche Amministrazione 2022-2027 Candidato Sindaco Ing. Piero Presutti

PER CONTINUARE A FARE CON COMPETENZA, ONESTA', PASSIONE CIVICA

Nella precedente tornata elettorale la premessa alle linee programmatiche proposte è stata: "Non esistono specifiche sanzioni per chi promette e non mantiene, se non quella della credibilità politica".

Nello svolgimento del primo mandato, per la qual cosa ringrazio ancora voi che mi avete dato la possibilità di svolgere, ritengo di aver dato prova tangibile, unitamente a tutta l'Amministrazione, di mantenere gli impegni. La credibilità del programma amministrativo di un sindaco che si ripropone alla cittadinanza per il secondo mandato viene innanzitutto valutata per quanto già fatto.

A tal fine si citano i principali interventi eseguiti, in corso di realizzazione o già finanziati.

Eseguiti:

- isola ecologica in località Salvatoreto e impianto di compostaggio; completamento fognature e allacci via Palombarese;
- parco pubblico attrezzato in via Val D'Aosta;
- rifacimento rete idrica primaria ed allacci via Palombarese;
- rifacimento manto stradale e completamento marciapiedi su via Palombarese e via Nomentana;
- rifacimento manto stradale e rifacimento impianto di pubblica illuminazione su via di Santa Lucia;

- rifacimento manto stradale e barriere di sicurezza su via delle Molette; acquisizione e sistemazione area ex Serani su via Palombarese;
- completamento parcheggio multipiano piazza Aldo Moro;
- messa in sicurezza via Salvatoreto e rifacimento ponte sul fosso; adeguamento sismico, efficientamento energetico ed ampliamento dell'edificio scolastico di via Brennero;
- realizzazione nuova palestra per l'edificio scolastico di via Brennero; efficientamento energetico edificio scuola materna IV Novembre; efficientamento energetico edificio asilo nido di via Liguria; parcheggio in via 2 giugno;
- strada di collegamento di via Monte Velino con via Tor sant'Antonio;
- biblioteca comunale via Machiavelli;
- ampliamento e/o efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione in numerose strade (via degli Ulivi, via delle Molette, via Monte del Soldato, via Venezia Tridentina, via Demostene, via Tor Sant'Antonio, via Lago di Lesina, via Sempione, via Torre San Biagio, via Lago di Misurina, via Lago di Bolsena, via Lago Negro, via Settembrini, via Albertazzi, via I Maggio, via Campania, via Basilicata, via Salvatoreto, via Venezia Giulia, via Monte Carnale, via Lago Regillo).

In corso di realizzazione o già finanziati:

- Realizzazione edificio per nuovo centro anziani ed aula consiliare in piazza Padre Pio;
- ampliamento edificio per nuovo centro anziani in piazza delle Rose; ampliamento biblioteca comunale;
- ristrutturazione impianto sportivo comunale in località Selva dei Cavalieri; seconda isola ecologica in località Santa Lucia;
- adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scuola Aldo Moro; adeguamento sismico ed efficientamento energetico palestra scuola edificio Aldo Moro;
- adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico via Vincenzo Cuoco;

- adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico via Lago di Bracciano da destinare a scuola materna;
- adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio di via Campania da destinare parte a scuola materna e parte a funzioni sociali;
- realizzazione edificio per nuova scuola materna in via De Santis; prolungamento impianto di pubblica illuminazione e rifacimento manto stradale su via Molise.

Ciò è stato possibile perché l'Amministrazione, nonostante le limitate disponibilità finanziarie proprie, per altro in gran parte vincolate a spese obbligatorie e due anni di pandemia, è stata in grado di intercettare cospicui fondi di provenienza sovracomunale che hanno consentito l'avvio del progetto della "Città di Fonte Nuova."

Oltre alle opere realizzate nei settori lavori pubblici, in particolare nell'edilizia scolastica, ambiente, viabilità, l'Amministrazione ha costantemente operato per l'ammodernamento e razionalizzazione di tutta la macchina operativa del Comune conseguendo in diversi settori importanti risultati, alcuni attesi da anni:

- Con una attenta gestione del servizio di igiene urbana per tre anni si è ottenuto da Lega Ambiente il riconoscimento di comune riciclone come pochi altri di medie dimensioni della Regione Lazio ed è stata avviata in via sperimentale il sistema di raccolta puntuale dei rifiuti;
- Si è riusciti a far istituire dopo vent'anni il catasto di Fonte Nuova con importanti ricadute sul piano delle entrate tributarie e che renderà possibile l'applicazione della cedolare secca nei contratti di locazione;
- Si sono definite le procedure per dare la possibilità ai proprietari di appartamenti nelle zone PEEP L. 167/62 la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- Si è informatizzata la procedura per il deposito telematico delle pratiche edilizie, la prenotazione online degli appuntamenti ed il controllo dell'accesso agli uffici pubblici;

- Si è installato di un sistema di video sorveglianza di 38 telecamere di cui 5 con riconoscimento delle targhe collegato con le forze di polizia).
- Dopo tante vane promesse, si sono concesse in diritto di superficie alle comunità Ortodossa ed Evangelica, radicate nel territorio, le aree di proprietà comunale per la realizzazione delle loro chiese di culto;
- Molto è stato fatto per mettere in sicurezza l'infrastruttura digitale e portare il Comune sulla rampa di lancio. Ora è necessario mettere a regime quanto investito e reingegnerizzare i processi gestionali. L'interoperabilità delle banche dati che in questi anni è stata messa in atto ha consentito di ridurre errori sistemici, ottimizzare la capacità di riscossione, progettare la tariffa puntuale dei rifiuti urbani ma la visione futura deve essere ben più ampia. I servizi digitali dovranno essere interconnessi con altre Amministrazioni e la rete di gestione dei servizi di base sarà sempre più di livello sovracomunale. Dobbiamo essere pronti per partecipare a questa sfida.

Una particolare attenzione ha avuto il settore del sociale.

Il Comune Di Fonte Nuova è, non soltanto un comune di giovane istituzione, ma anche l'espressione di un territorio eterogeneo per composizione sociale ed etnica e che vanta ad esempio, in proporzione alla densità della popolazione, una delle più grandi comunità romene d'Italia. È porta della capitale e rifugio di nuclei familiari che fuggono dal caro affitti della capitale trovando in Fonte Nuova la prima meta naturale di residenza

Tutto ciò considerato, unitamente all'assenza di una radicata identità cittadina a differenza dei più vetusti comuni limitrofi, impone uno sforzo puntuale nell'intercettare i bisogni e una predisposizione a fornire servizi mirati e talvolta innovativi. Si riportano di seguito solo alcuni punti salienti dei successi collezionati nel quinquennio appena concluso: Servizio trasporto disabili; Trasformazione laboratori disabili in centro diurno; creazione laboratorio disabili fonte nuova con fondi piano di zona; creazione centro diurno minori disagiati; accreditamento dei servizi sociali; nuova sede consultorio asl in via nomentana; presenza incisiva piano di zona: inserimento laboratori; spostamento centro famiglie da Monterotondo a Fonte

Nuova; numerose giornate prevenzione tumori, udito, gioco d'azzardo, salute anziani etc; progetto "in onda" (laboratori radio e redazione giornale per disabili).

Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione ed all'impegno di gran parte del personale comunale, delle associazioni di volontariato del territorio, dei dirigenti scolastici e dell'Arma dei Carabinieri.

Le cose da fare

Alla luce del grande lavoro svolto il programma amministrativo per il secondo mandato da Sindaco della nostra Città potrebbe limitarsi all'obiettivo del completamento dei progetti già avviati ed alla realizzazione dei numerosi interventi già progettati e finanziati per **oltre 30 milioni di euro di cui oltre 23 milioni a fondo perduto**

È evidente che la scelta della continuità amministrativa con la conferma della squadra che ha conseguito questi obiettivi sia quella che garantisce il miglior risultato.

Continuità amministrativa importante anche per mantenere l'ottimo livello di collaborazione conseguito in questi anni con altre istituzioni, in particolare l'Arma dei Carabinieri, la Prefettura, l'Assessorato alle Infrastrutture della Regione Lazio, l'Università di Roma "La Sapienza", il Comune di Mentana, necessario per portare a compimento i progetti strategici avviati nei quali l'Amministrazione Comunale è stata protagonista.

Continuità amministrativa necessaria anche per l'attuazione di un Programma di Riqualificazione Urbana e Ambientale che interessa tutta l'area urbana di Fonte Nuova e che l'Amministrazione Comunale ha predisposto nel corso dei due precedenti anni attraverso due strumenti fondamentali: uno Scherma Urbanistico di Assetto (SUA) e un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)

Si tratta di un sistema di progetti che riguardano prevalentemente l'assetto dello spazio pubblico (piazze, parchi, giardini, passeggiate) di Fonte Nuova e l'assetto della mobilità (in particolare percorsi e piste ciclopedonali).

Nella prossima consiliatura sarebbe possibile l'attuazione di alcuni dei più importanti interventi individuati nel SUA e nel PUMS.

Si tratta di proseguire nella costruzione della città di Fonte Nuova con progetti che ne influenzeranno in modo determinante il futuro. Si tratta di opere importanti per la realizzazione delle quali vi è necessità di tempi amministrativi, peraltro notevolmente rallentati dall'emergenza Covid, lunghi e complessi che superano i tempi di una consiliatura, sui quali l'Amministrazione in questi cinque anni si è comunque impegnata ottenendo già importanti risultati. Mi riferisco in particolare alle seguenti:

- realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri;
- raddoppio della S.P. Palombarese (tratto tra le rotatorie di Capobianco – Nomentana Bis - Marco Simone) e di Via Marco Simone, fino alla via Tiburtina, con i fondi ministeriali stanziati per l'adeguamento delle infrastrutture coinvolte dalla "Ryder Cup";
- realizzazione di una pista ciclo – pedonale di collegamento tra Tor Lupara (via Nomentana incrocio via di Santa Lucia) e Santa Lucia (via Ventotene – via Marche – via Palombarese);
- realizzazione di una viabilità di collegamento con Mentana alternativa alla S.P. Nomentana adeguando viabilità esistenti (dalla S.P. Palombarese – rotatoria di via delle Molette – via Aurora – via della Mezzaluna – via Moscatelli).
- riqualificazione della proprietà dell'Università "La Sapienza" denominata "Madonna delle Rose";
- messa in sicurezza idraulica del fosso e riqualificazione ambientale ed urbanistica della località di Santa Lucia;

Per quanto riguarda i primi 3 progetti, la realizzazione della Caserma dei Carabinieri (€ 2,4 milioni), il raddoppio della S.P. Palombarese (€ 6,0 milioni), la pista ciclo pedonale tra Tor Lupara e Santa Lucia (€ 2,2 milioni), sono opere già progettate e finanziate e si è ormai prossimi alla fase esecutiva.

Il progetto per l'adeguamento della viabilità di collegamento con Mentana alternativa alla S.P. Nomentana, è già finanziato con 2,0 milioni di euro dalla Regione Lazio, grazie ad un accordo ex art. 15 della L. 241/90 sottoscritto con l'Amministrazione comunale di Mentana, ed è stato approvato il progetto

di fattibilità tecnico economica. Un'opera importante per tutto il territorio che snellirà il traffico sulla via Nomentana, principalmente in località Casali, da e per Monterotondo e la S.P. Salaria, con diminuzione dei tempi di percorrenza soprattutto per il trasporto pubblico sulla direttrice Nomentana e quindi con vantaggio per i numerosi utenti che lo utilizzano, in primis studenti e lavoratori pendolari.

Per quanto riguarda il progetto relativo all'area di Madonna delle Rose, l'Amministrazione Comunale in questi anni si è adoperata per condividere con l'Università un progetto, redatto dall'Amministrazione, di rigenerazione urbana dell'area che prevede la realizzazione di un grande parco pubblico urbano di circa tre ettari nella sommità della collina, previa demolizione dell'edificio degradato esistente, e la realizzazione di servizi pubblici, privati e residenze nel limite della capacità edificatoria già prevista dal P.R.G. Recentemente si sta verificando la possibilità della partecipazione al progetto anche della Regione Lazio che potrebbe contribuire con risorse proprie e con fondi PNRR per la realizzazione di ulteriori servizi pubblici di natura culturale e sportiva.

Questo progetto e quello della pista ciclabile su via di Santa Lucia, dell'importo di circa 2,2 milioni di euro già finanziato con fondi del Ministero delle Infrastrutture e PNRR, risultano determinanti per realizzare l'unione delle due località del comune.

Grazie a questa proposta ed al senso di responsabilità istituzionale dell'Università è stato possibile condurre una trattativa, ovviamente coinvolgente anche il comune di Mentana, che ha evitato il dissesto finanziario dei due comuni, sicuro per quello di Mentana possibile per quello di Fonte Nuova, nonostante la nota sentenza che condanna definitivamente il comune di Mentana al pagamento di oltre 14 milioni di euro e la delibera del 2009, sulla quale è pendente una causa civile ormai arrivata a sentenza, con la quale la Giunta della Regione Lazio ha stabilito la ripartizione del suddetto debito in parti sostanzialmente uguali fra i due comuni.

In definitiva il Comune di Fonte Nuova interverrà nella composizione del contenzioso senza esborso di denaro ma, attraverso il suddetto progetto di riqualificazione urbanistica dell'area, paradossalmente, quello che in

sostanza era un serio problema viene trasformato in una grande opportunità per il territorio.

Per il progetto per la messa in sicurezza idraulica del fosso e la riqualificazione ambientale ed urbanistica della località di Santa Lucia la prossima Amministrazione svilupperà quanto già avviato. L'Amministrazione, grazie alla collaborazione con l'assessorato alle infrastrutture della Regione Lazio che ha stanziato 4,2 milioni di euro per la realizzazione delle vasche di laminazione sul fosso di Pratolungo, la S.T.O. dell'ATO2, l'ACEA ATO2, ha quasi completato la rete fognante di Santa Lucia con relativi allacci per risanare il fosso di Pratolungo. Pertanto, finita la fase emergenziale si è pensato ad un progetto di riqualificazione complessiva dell'area adiacente al fosso di Santa Lucia. È stata già presentata una richiesta di finanziamento per primi interventi di messa in sicurezza idraulica per circa 0,8 milioni di euro sui fondi ministeriali per la prevenzione del dissesto idrogeologico, aderito al contratto di fiume ex art. 68 bis del D.Lgs. 152/2006 della valle dell'Aniene, coordinato dalla Regione Lazio, in collaborazione con il Comitato Risanamento Ambientale (C.R.A.), avviato la progettazione preliminare per la realizzazione di una pista ciclopedonale da Marco Simone a Pichini sulla sponda del fosso lato Fonte Nuova (che si inserisce nel sistema dei percorsi ciclopedonali individuato dal PUMS) e la realizzazione (programmata nel SUA) di un sistema di sei aree di parcheggio e verde attrezzato lungo il percorso che mettono in comunicazione diretta l'abitato di Santa Lucia e la via Palombarese con il paesaggio incontaminato presente sulla sponda opposta nel territorio del comune di Guidonia.

Si tratta di un intervento che offrirà agli abitanti di Santa Lucia, oltre a un notevole incremento di posti auto in parcheggio pubblico, un vero e proprio sistema di giardini pubblici accoglienti e belli, collegati tra loro dal percorso ciclopedonale lungo il fosso.

In definitiva, verrà ridisegnato il modo di intendere l'intero abitato di Santa Lucia, non più incentrato solo sulla via Palombarese ma anche sul sistema ambientale del fosso che da elemento di degrado diventa una preziosa risorsa.

Altro obiettivo prioritario della prossima Amministrazione sarà quello della definizione dell'area della cosiddetta "chiesa bruciata".

Nella passata amministrazione si è tentato, senza esito, un'interlocuzione con la proprietà. Pertanto, per la sistemazione dell'area si dovrà probabilmente procedere con una pianificazione di iniziativa pubblica che possa supportare la Congregazione dei padri Agostiniani ed avrà prioritariamente l'obiettivo della realizzazione di una strada di collegamento tra via 1° maggio e via 2 giugno, in prossimità del parcheggio recentemente realizzato, che consentirà di ridisegnare la viabilità interna di Tor lupara con un anello alternativo alla via Nomentana per diminuire il congestionamento del traffico attuale in favore del traffico pubblico e pedonale, incrementare la possibilità di sosta, anche al fine di rivitalizzare le attività commerciali e diminuire l'inquinamento. L'altra possibilità che scaturisce dal completamento dell'anello viario è quello della riqualificazione di via 1° maggio con la realizzazione di un marciapiede e di un senso unico di marcia, che completerà il progetto di riqualificazione, già avviato, del tratto di via della Torre per il collegamento simbolico della Torre medioevale con la nuova Torre civica simbolo del nuovo comune.

Altro obiettivo sarà la realizzazione di una nuova scuola materna sul lotto di proprietà comunale in via Appennini comprensivo di parcheggi lato via Appennini e lato via Campania, intervento per il quale è stato già richiesto il finanziamento, a valere sui fondi P.N.R.R., che consentirà di liberare l'attuale prefabbricato per destinarlo ad altre funzioni scolastiche. Verranno anche avviate le procedure per la realizzazione di una viabilità di collegamento tra via Campania e via Liguria per aumentare l'accessibilità al complesso di via Appennini.

Oltre questi interventi strategici il programma della futura Amministrazione prevede ulteriori priorità di azione in continuità con quanto già avviato:

- avvio definitivo del sistema e della tariffa di raccolta puntuale dei rifiuti urbani dal 2023;
- ulteriore condivisione con il Comune di Guidonia Monte Celio e con la collaborazione ed il supporto delle associazioni del Coordinamento

Cittadini Lazio (CCL), in essere da alcuni mesi anche nelle tematiche del sociale e della sanità, delle azioni atte a sollecitare il completamento del capping degli invasi della discarica di Guidonia e la messa in sicurezza del sito, nonché a contrastare eventuali ipotesi di utilizzazione dell'impianto TMB di Guidonia a servizio della Città di Roma, in violazione del principio di autosufficienza previsto dal piano rifiuti regionale;

- ulteriore spinta alla informatizzazione dell'Amministrazione, anche attraverso i finanziamenti del PNRR, con la digitalizzazione degli archivi, la implementazione delle piattaforme PagoPA, SPid e CIE e ANPR, investimenti sulla fibra ottica diretta e questo consentirà di progettare e realizzare la complessa transizione al Cloud. Fonte Nuova deve poter fornire i suoi servizi in modalità digitale, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, senza necessità per il cittadino di doversi recare in Comune, consentendo inoltre di ottimizzare (e misurare) i tempi dei procedimenti. Ciò comporterà anche una riorganizzazione interna al personale, in particolare nelle posizioni apicali, ed uno specifico piano della formazione, di base per tutti i dipendenti e specifica per i diversi specifici settori (tecnici, amministrativi, tecnologici, sociali, etc.).
- efficientamento energetico e ricorso alle fonti energetiche rinnovabili per il patrimonio comunale assoluta priorità in considerazione della situazione internazionale
- adeguamento sede della protezione Civile;
- realizzazione di un edificio per i servizi sociali con il completamento di una struttura già acquisita al patrimonio comunale;

Una particolare attenzione continuerà ad avere il settore del sociale ed del Volontariato.

Con il prossimo mandato intendiamo continuare ad operare incrementando le seguenti aree con rispettivi interventi:

POLITICHE SULLA DISABILITA'

implementare le possibilità di inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità; incrementare le politiche sul dopo di noi; progetto nuovo

gruppo appartamento (fondi PNRR); rimodulare gli interventi ponendo al centro la persona ed il suo progetto di vita

MINORI E FAMIGLIE

sostegno alla genitorialità per i nuclei fragili e potenziamento assistenza domiciliare minori al fine di creare i presupposti necessari alla permanenza del minore nel proprio nucleo familiare, evitando interventi di allontanamento dallo stesso (istituzionalizzazione, affido familiare); creazione di ulteriori spazi aggregativi e di outdoor educational per contrastare il fenomeno del vandalismo, cyber bullismo, dispersione scolastica; attivazione di sostegno psicologico per il contenimento dei disturbi post pandemia (PTSD); accoglienza, sostegno e integrazione dei profughi dall'ucraina

ANZIANI

Promuovere attività socializzanti; Trasformazione centri anziani in APS; Spostamento a Fonte Nuova delle attività per anziani fragili attualmente ospitate a Monterotondo

POVERTA'

PUC attivazione progetti per i percettori di RDC; Inserimenti socio-lavorativi

SANITA'

integrazione socio-sanitaria in particolar modo attraverso la creazione di un PUA (punto unico di accesso) di cui tuttora il distretto RM5.1 è sprovvisto; apertura casa di comunità (fondi PNRR); creazione UOC disabili adulti; apertura a pieno regime di un centro vaccinale per minori

Fonte Nuova Maggio 2022

Il Candidato Sindaco

(Ing. Piero Presutti)

